

Siracusa. Elias e Muhamed: dopo la traversata della speranza, i Mondiali di Vela

Hanno viaggiato a bordo di barconi fatiscenti per raggiungere, la scorsa estate, le coste siciliane. Tornano in mare, adesso, ma per partecipare al Campionato Mondiale di Vela. Elias e Muhamed saranno sull'imbarcazione "Ottovolante", insieme a un equipaggio di skipper siracusani, per l'importante competizione di Barcellona, che vede la partecipazione dei grandi nomi della vela mondiale, in un serrato programma di regate che dura una settimana. I due giovani sono stati selezionati tra gli ospiti della Comunità di Sant'Egidio di Catania.

L'equipaggio d'eccezione sarà presentato ufficialmente venerdì, alle 10,30, nella sala "Archimede" del palazzo municipale di piazza Minerva. Il Comune, insieme all'amministrazione comunale di Pozzallo, ha voluto sostenere questa iniziativa. L'incontro di venerdì vedrà la partecipazione dell'assessore regionale alle Infrastrutture e Trasporti, Giovanni Pizzo. Ci saranno, poi, il sindaco di Siracusa, Giancarlo Garozzo, e l'assessore al Bilancio, Gianluca Scrofani; il sindaco di Pozzallo, Luigi Ammatuna, il presidente della Comunità di Sant'Egidio, Emiliano Abramo, la coordinatrice del progetto "Traversata", Concetta Carbone. E naturalmente i protagonisti di questa Traversata: l'equipaggio, formato dal comandante Fabio Santoro, Maurizio Mancuso, Dario D'Asaro, Michele Gallo, Gaetano Gibilisco, Muhamed Sabaly, Elias Orjin, Moreno Boldini e Giuseppe Monaco. A bordo anche uno skipper donna, Angelica Gimondo.

Il Team Velico Ottovolante è nato nel 2005 dall'iniziativa di un gruppo di amici legati dalla passione per il mare e per lo sport. "Negli ultimi mesi la nostra città ha accolto centinaia di migranti – dice il comandante di Ottovolante, Fabio Santoro

– L'idea che il mare, che per noi rappresenta un momento di svago, una passione, per tanti uomini e donne sia invece l'unica via per sfuggire a condizioni di vita drammatiche, rischiando il più delle volte la vita, ci ha spinti a partecipare ai mondiali insieme a chi, fino a questo momento, aveva considerato il mare un pericolo e gli uomini che guidano i barconi persone senza scrupoli”.

Siracusa. "Noi senza stipendio, promesse non mantenute": continua la protesta delle guardie giurate al Tribunale

Continua la protesta delle dodici guardie giurate private in servizio al tribunale di Siracusa. E' il terzo giorno in strada, accanto alla recinzione del palazzo di giustizia. Hanno affisso anche oggi i loro striscioni con cui denunciano "promesse non mantenute dal Comune e dall'azienda" e chiedono con forza "chiarezza" dopo quattro mesi senza stipendio.

A febbraio scorso il Comune si era impegnato con circa 36.000 euro, defalcati dai canoni che palazzo Vermexio riconosce alla ditta che si è aggiudicata l'appalto. Adesso il problema si ripresenta. E le dodici guardie giurate private tornano in strada pronte ad ampliare la loro protesta chiedendo la partecipazione anche i colleghi in servizio presso le strutture dell'Asp, anche loro in attesa dello stipendio essendo comunque tutti dipendenti della medesima azienda privata.

Siracusa. "Si torni a parcheggiare in via delle Vergini", i residenti lamentano disagi

Ripristinare i posti auto in via delle Vergini, ad uso esclusivo dei residenti della zona. La richiesta parte dal consigliere di circoscrizione, Andrea Carpinteri. Le ragioni della proposta, indirizzata al Comune, è legata all'ordinanza in vigore, che regola l'area pedonale intorno alle vie Capodiceci, Pompeo Picherali e in Piazzetta San Rocco. "In questa zona sono vietati il transito e la sosta- fa presente il consigliere di quartiere- e questo crea gravi disagi e a volte limitazioni pesanti per i residenti". Il consiglio di Ortigia potrebbe affrontare il tema durante la prossima seduta. Dalla possibilità di parcheggiare in via delle Vergini, nel caso in cui la proposta venisse accolta, secondo Carpinteri dovrebbero essere esclusi i clienti delle strutture ricettive, così come i commercianti o le persone in possesso di altre autorizzazioni, se non residenti.

Siracusa. Incontro tra il Cocer e il personale del

distaccamento aeroportuale

Incontro, stamattina, tra una delegazione del Consiglio Centrale di Rappresentanza dell'Aeronautica (Cocer) e il personale militare in servizio al Distaccamento Aeroportuale di Siracusa, con sede in via Elorina. Organizzato dal Consiglio Intermedio del Comando Scuole A.M. (Coir) su richiesta del Consiglio di Base (Cobar), la riunione è stata incentrata principalmente sul futuro dell'Ente e del personale, con le relative famiglie, anche alla luce delle recenti notizie apparse sulla stampa che si oppongono al progetto di razionalizzazione avviato dal Ministero della Difesa attraverso il trasferimento, presso questa sede, del Comando Provinciale dell'Arma dei Carabinieri che conviverà con l'Aeronautica militare. Affrontati anche altri temi già deliberati dal Cobar locale come quello della sospetta presenza di amianto nell'area "Ex-Spero" confinante con il perimetro ovest del sedime aeronautico dove si trovano, da diversi anni, capannoni con coperture presumibilmente di eternit in cattivo stato di conservazione. All'incontro ha partecipato anche il personale militare in servizio nella Squadriglia Radar Remota con sede a Mezzogregorio e ha rappresentato l'occasione per discutere di argomenti come la riforma della rappresentanza militare all'attenzione del Parlamento e il "libro bianco della difesa" recentemente presentato al Presidente della Repubblica nonché del mancato avvio della previdenza complementare e di rinnovo dei contratti da numerosi anni bloccati.

Cavagrande ancora chiusa: "Grave danno per l'immagine turistica del territorio"

Ancora nessuna novità in merito alla riapertura della Riserva Naturale Orientata "Cavagrande del Cassibile". A puntare l'attenzione su questa situazione stagnante ormai da troppo tempo è Marco Mastriani, responsabile della sezione di Siracusa e consigliere regionale dell'Ente Fauna Siciliana che afferma: "A quasi due mesi dall'incontro di Avola, promosso dalle associazioni ambientaliste della provincia di Siracusa, nulla si è mosso. E questo nonostante gli impegni presi e la manifesta volontà di riaprire l'area protetta alla fruizione dei visitatori usufruendo dei sentieri nella parte centrale. Ancora una volta, per l'inerzia della Regione Sicilia, si crea un notevole danno di immagine turistica alla nostra provincia". I numeri snocciolati da Mastriani parlano chiaro: "Ogni anno la riserva naturale orientata conta una fruizione di oltre 60.000 visitatori che purtroppo arrivati al belvedere di Avola Antica o al sentiero Mastraronna, lato Canicattini Bagni, sono costretti a ritornare indietro". A detta di Mastriani è insomma assurdo "dire di non avere i soldi per il ripristino dei sentieri e non applicare le leggi regionali sui ticket d'ingresso nelle riserve naturali da oltre 16 anni". I fatti parlano chiaro: "Recentemente nella legge di stabilità regionale pubblicata nella Gazzetta ufficiale della Regione siciliana il 15 maggio 2015 – spiega Mastriani – è stata approvata il quarto dispositivo di legge che autorizza l'Assessore Regionale al Territorio e Ambiente a emanare un decreto entro trenta giorni dalla pubblicazione, affinché si istituisca il ticket d'ingresso nelle aree protette e si assicurino almeno alcuni servizi primari per la tutela e conservazione dell'area e si potenzino i servizi per la fruizione". E Mastriani si chiede: "Perché i deputati

regionali della provincia di Siracusa non intervengono e fanno finta di non conoscere il problema?”. E conclude: “Ci auguriamo che la Regione sicilia non collezioni leggi regionali inapplicata e si dia concretamente la possibilità di attuare gli strumenti utili per tutelare le aree protette da incendi, calamità naturali e non, manutenzione ordinaria dei sentieri e delle aree attrezzate, punti informativi e di accoglienza turistica, ecomusei e in generale si migliori la tutela e la fruizione delle nostre aree protette puntando sull'ecoturismo”.

Siracusa. Professori e studenti, una fiaccolata contro il Buona Scuola di Renzi

Il mondo della scuola siracusana rimane in agitazione contro il “Buona Scuola” studiato dal governo Renzi. Dopo le iniziative degli studenti che hanno occupato “responsabilmente” alcuni istituti superiori, ma solo nel pomeriggio per non rallentare la normale attività didattica, riprendono la loro mobilitazione anche insegnanti e dirigenti. Venerdì pomeriggio, insieme ai sindacati unitari, daranno vita ad una fiaccolata con partenza dal Liceo Corbino (largo Gilippo) e arrivo in piazza Archimede. Alle 19.00 si ritroveranno davanti al portone dell'istituto scolastico per ascoltare una “lezione” sulla vera scuola curata da alcuni studenti che hanno preparato brevi saggi sul tema. Poi saranno accese le fiaccole per un corteo che, a partire dalle 20, si muoverà attraverso viale Regina Margherita, corso Umberto,

largo XXV luglio, corso Matteotti e quindi l'arrivo in piazza Archimede dove – in segno di protesta – le fiaccole saranno spente.

Siracusa. Via del Collegio si veste di fiori, al via nel fine settimana l'Infiorata

Tappeto di fiori, sabato e domenica, nel cuore di Ortigia. Dopo il successo dello scorso anno, si rinnova l'appuntamento con l'infiorata in via del Collegio, realizzata in occasione del Corpus Domini e in contemporanea con alcune delle più famose infiorate italiane come quelle di Genzano e Spello. La manifestazione, quest'anno, sarà dedicata alle bellezze siracusane “e quindi – spiega Andrea Anfuso, presidente dell'associazione dei “Maestri infioratori Città di Siracusa” – tra i disegni ci saranno i limoni, ma anche il mito, come quello di Alfeo e Aretusa. Si comincia sabato con la spetalatura dei fiori, la composizione delle tavolozze dei colori, la posa dei disegni, realizzati da Lorenza Stringara, la tracciatura dei contorni dei bozzetti, la realizzazione delle cornici, la posa dei fiori. Domenica, dopo la benedizione di monsignor Marino, alle 11 l'inaugurazione dell'infiorata in via del Collegio e lo spettacolo con il Gruppo “Musici e Sbandieratori Agropriolesi”. Alle 20 la premiazione del bozzetto vincitore della seconda edizione da parte del sindaco Giancarlo Garozzo e dell'assessore al Turismo, Francesco Italia.

Siracusa. Assistenza agli autistici, botta e risposta Castagnino-assessore Scorpo

“Resta senza risposta, ad oltre due settimane dalla presentazione, l’interrogazione presentata per conoscere le iniziative che il Comune sta programmando per garantire l’assistenza ai soggetti che soffrono di autismo”. Duro l’intervento del consigliere di opposizione, Salvo Castagnino, che chiede le dimissioni dell’assessore alle Politiche sociali, di recente nomina, Rosalba Scorpo “I consiglieri devono vigilare-ricorda Castagnino e le risposte da parte dell’amministrazione comunale devono arrivare entro 15 giorni”. Tempo già trascorso, fa presente l’esponente di minoranza, senza che dal Comune sia arrivato alcun riscontro. Indice puntato contro Scorpo che “oltre a latitare alle riunioni delle commissioni a cui viene invitata, senza mai presentarsi-aggiunge l’ex assessore- sembra non avere la minima idea di cosa dovrebbe rispondere”. Questo si traduce nell’“assenza di garanzie in merito al possibile sblocco del servizio Nessuna garanzia sullo sblocco del servizio- conclude Castagnino- mentre le famiglie lottano contro un’amministrazione che sfugge”.

Non si fa attendere la replica dell’assessore. “Apprendo da fonti giornalistiche che il consigliere comunale Salvatore Castagnino ha chiesto le mie dimissioni perché non ho risposto a una sua interrogazione sui progetti per la lotta all’autismo che sarebbe stata depositata oltre 15 giorni fa. La circostanza è per me del tutto nuova poiché nessuna interrogazione mi è stata sottoposta né per le vie formali né ufficiosamente. Quanto alla mia assenza dalle riunioni della

commissione consiliare competente, chiarisco che finora ho ricevuto una sola convocazione per un giorno in cui avevo già programmato un'altra importante riunione. Ho comunicato l'impedimento alla presidente della commissione, Cristina Garozzo, e la seduta è stata fissata per l'11 giugno".

Siracusa. Personale contrattista ex Lsu dell'Asp, la Regione conferma la copertura per 1.400.000 euro fino al 2016

La Regione conferma la copertura economica per 1.400.000 fino al 31 dicembre del 2016 per il personale contrattista ex Lsu dell'Asp di Siracusa. Lo annuncia il deputato regionale Vincenzo Vinciullo che spiega: "L'assessorato regionale al Lavoro, rispondendo a una richiesta dell'Asp, ha voluto evidenziare che le risorse relative al personale contrattista sono previste in bilancio. Pertanto – conclude Vinciullo – ogni dubbio sulla copertura delle spese previste per i lavoratori contrattisti ex LSU è priva di fondamento".

Siracusa. Visita animata al museo Paolo Orsi con "Il Sogno di Matteo"

Domenica 7 giugno alle 10 la biblioteca comunale di Siracusa, in collaborazione con il Museo archeologico Paolo Orsi, nell'ambito del progetto "educare alla bellezza", propone una visita animata del museo dedicata ai bambini di 7 anni, accompagnati dai genitori.

La partecipazione è gratuita ma occorre prenotarsi al numero 0931445689 o al 3394403977. Nelle sale del Museo Paolo Orsi i bambini andranno alla scoperta della storia di Siracusa, alla ricerca di antiche opere d'arte e tracce della millenaria storia della città.

L'iniziativa dal titolo "Il sogno di Matteo" prevede la lettura di racconti e altre sorprese. Collaboreranno all'iniziativa i ragazzi del "Circolo dei viaggiatori nel tempo" e del "Consiglio Comunale dei ragazzi".